



ENPAPI AL FIANCO DELLA POPOLAZIONE COLPITA DAL TERREMOTO

di Mario Schiavon

Il terribile terremoto dello scorso 24 agosto ha scosso tutti. Le drammatiche immagini di paesi devastati dalla furia della natura, le case sventrate, le chiese ed i palazzi storici spogliati delle loro ricchezze sono ancora vive in tutti noi. Così come sono fissati nelle nostre coscienze gli sguardi di quei tanti sventurati che in pochi attimi hanno perso tutto.

È chiaro che un evento così drammatico non possa non scuotere le coscienze e gli animi della gente attivando una catena di solidarietà che ha coinvolto tutti. In questo senso l'ENPAPI ha sentito la necessità di rendersi partecipe e di intervenire al fine di portare un proprio contributo per alleviare le sofferenze di chi, nel giro di brevissimo tempo, si è trovato senza un tetto o peggio, senza i propri affetti.

Gli iscritti all'Ente, residenti nelle aree colpite, nonché i professionisti iscritti che prestino attività di volontariato nell'ambito delle operazioni poste in essere dall'Associazione CIVES - Coordinamento Infermieri Volontari Emergenza Sanitaria - in favore delle popolazioni colpite, possono richiedere l'erogazione, nei limiti dei fondi disponibili, di sussidi, in casi di eventi straordinari originati da calamità naturali.

Il Consiglio di Amministrazione di ENPAPI è, in ogni caso, pronto - nella prossima riunione - ad attivare ulteriori azioni, seguendo la linea tracciata dai decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che da subito hanno voluto agire in favore delle popolazioni colpite dal sisma.

I Comuni per i quali è stato proclamato lo stato d'emergenza dai sopracitati decreti sono:

MARCHE: Arquata del Tronto, Acquanova Terme, Montegalfo, Montefortino, Montemonaco

ABRUZZO: Monteleone, Capitignano, Campotosto, Valle Castellana, Rocca Santa Maria

LAZIO: Accumoli, Amatrice, Cittareale

UMBRIA: Preci, Norcia, Cascia, Monteleone di Spoleto

La speranza adesso è che in quei territori, oggi feriti, possano a breve ritornare a splendere la serenità e il sorriso, ma perché ciò accada, è necessario l'impegno di tutti, nessuno escluso.



BORSE DI STUDIO

di Valentina Nanni

Si ricorda che il 30 settembre scade il termine per la presentazione delle domande per partecipare al bando per l'erogazione delle Borse di Studio. Per l'anno in corso le tipologie previste di borse messe a concorso sono le seguenti:

- n. 5 borse di studio di € 2.000,00 per gli iscritti all'Ente che abbiano conseguito la Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche;
- n. 5 borse di studio di € 1.000,00 per gli iscritti all'Ente che abbiano conseguito un Master di I o II livello in Infermieristica;
- n. 5 borse di studio di € 500,00 per i figli di iscritti all'Ente o di pensionati con trattamento a carico di ENPAPI che abbiano conseguito il Diploma di Maturità;
- n. 5 borse di studio di € 1.000,00 per i figli di iscritti all'Ente o di pensionati con trattamento a carico di ENPAPI che abbiano conseguito la Laurea Triennale;
- n. 5 borse di studio di € 1.500,00 per i figli di iscritti all'Ente o di pensionati con trattamento a carico di ENPAPI che abbiano conseguito la Laurea Specialistica.

Le domande, redatte sulla modulistica predisposta dall'Ente, dovranno essere presentate entro il termine sopra indicato, allegando:

- a) copia di un documento di identità;
- b) per il Diploma di Maturità: certificato rilasciato dalla segreteria della scuola che attesti la votazione finale conseguita nell'esame di Maturità;
- c) per il Diploma di Laurea: certificazione universitaria che attesti la data ed il voto di Laurea;
- d) per il Master di I e II livello: attestazione del conseguimento del Master.

La graduatoria delle domande di partecipazione verrà formata solo qualora il numero di domande presentate superi il numero di borse messe a concorso, distintamente per ciascuna categoria, sulla base dei criteri formulati nel bando di concorso 2016. Non possono partecipare al bando tutti coloro che hanno già beneficiato di altre borse di studio, assegni, premi o sussidi per lo stesso titolo, mentre per il conseguimento del diploma, coloro che siano stati ripetenti nell'anno scolastico precedente il bando.



PIANO VERSAMENTI

di Sandro Tranquilli

Si ricorda che il 12 ottobre scadrà il termine per il pagamento dell'ultimo dei cinque Bollettini del piano versamenti 2016, relativo agli acconti dovuti per il 2016 e all'eventuale anticipo del saldo dovuto per l'anno precedente (2015). Il versamento della contribuzione dovuta a saldo sarà determinato confrontando la contribuzione dovuta in percentuale sui dati reddituali comunicati per l'anno 2015 (scadenza 26/09/2016) con gli acconti versati in corso d'anno. Nel mese di novembre gli Uffici elaboreranno i bollettini M.Av. che saranno posizionanti nel cassetto previdenziale di ciascun assicurato.

Si rammenta che il versamento della contribuzione dovuta potrà essere effettuato mediante:

- Bollettini M.Av.
- Bonifico bancario
- Modello F24.

Si informa, inoltre, che l'Ente prevederà dal 2017 l'utilizzo del Modello F24 come unica modalità di pagamento, attraverso il quale sarà anche possibile compensare eventuali crediti con la Pubblica Amministrazione.